

## Rassegna del 21/06/2013

---

TIRRENO PONTEDERA - Tragedia del lago l'addio ad Andrea - Chiellini Sabrina	1
TIRRENO PONTEDERA - Mollare gli ormeggi a luglio torna il battello - Suggi Francesca	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Oggi alle 17 i funerali nella chiesa di Caprona - ...	3

# Tragedia del lago l'addio ad Andrea

Alle 17 nella chiesa di Caprona l'ultimo saluto allo studente  
Il dolore degli amici: «È stato molto sfortunato»

**di Sabrina Chiellini**

► CAPRONA

Una comunità sotto choc piange per la scomparsa Andrea Palolino, 16 anni di compiere il prossimo 25 settembre. Una famiglia modesta la sua, alle prese - in particolare negli ultimi tempi - con difficoltà economiche dovute al fatto che il padre, in passato guardia giurata, ha perso il lavoro e non riesce a trovare un'altra occupazione. Andrea però, nonostante i disagi, aveva continuato ad andare a scuola, frequentava l'istituto "Matteotti" a Pisa e sperava di poter continuare gli studi superiori.

Impossibile per chi lo conosceva e per chi vive a Caprona non collegare la tragedia di Campo, la morte di Andrea nel laghetto di Campo, praticamente vicino a casa, con l'altra tragedia che un anno fa (era maggio) ha sconvolto Caprona. L'incidente mortale, avvenuto nel mezzo del paese, costato la vita a un altro sedicenne, Saif, investito mentre attraversava la strada per raggiungere l'autobus che avrebbe dovuto portarlo a scuola a Pisa.

Oggi, come pochi mesi fa, tante situazioni simili avvicinano il destino dei due ragazzi.

Come per Saif il paese si è mobilitato per aiutare la famiglia della vittima.

Al Circolo "Fratellanza artigiana", frequentato sia dalla madre che da Andrea, è stata aperta una sottoscrizione per

aiutare la famiglia a sostenere le spese del funerale. Anche l'amministrazione si è attivata per dare il proprio aiuto ai genitori che hanno perso il loro unico figlio in circostanze ancora da chiarire.

Anche se sulla tragedia è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura la salma del ragazzino è stata consegnata alla famiglia per il funerale. Inizialmente era stata trasferita a medicina legale a Pisa, ma nel pomeriggio di ieri il feretro è stato composto nelle stanze mortuarie della Misericordia a Pisa e nella mattinata farà ritorno a Caprona. La madre ha espresso il desiderio di riportare, anche se per l'ultima volta, il figlio a casa, in piazza Garibaldi, nelle vecchie palazzine della parte storica della frazione di Vicopisano.

Per Andrea si sono mobilitati anche gli amici di Uliveto Terme. Si stanno raccogliendo offerte in memoria dell'amico scomparso in maniera così assurda. Come l'altro sedicenne morto un anno fa anche Andrea frequentava Uliveto oltre che i punti di ritrovo più vicini a casa. «Siamo vicini alla famiglia - dice il sindaco Juri Taglioli - cerchiamo di fare il possibile per aiutarla in questo difficile momento».

Dolore e sconcerto a Fornacette, nella società di calcio Fornacette-Casarosa dove Andrea ha disputato l'ultimo campionato e dove ha lasciato un buonissimo ricordo di sé. I dirigenti, come spiega Rober-

to Femiano, parteciperanno al funerale oggi, con inizio alle 17, nella chiesa di Caprona. Prima di indossare la maglia del Fornacette Andrea aveva giocato nelle giovanili del Navacchio.

In queste ore i parenti sono vicini ai genitori, in particolare alla mamma. Per tirare avanti la donna si occupa dell'assistenza a persone in difficoltà. E l'altro giorno, quando il figlio è andato con gli amici al laghetto, lei era a Firenze, in ospedale.

Dopo avere ricevuto una prima telefonata del marito che le chiedeva di tornare a casa perché il figlio aveva avuto un incidente, ne ha ricevute altre che le hanno fatto intuire la gravità della situazione. Quando è arrivata a casa ha scoperto la tragica verità abbandonandosi a un pianto disperato.

«Non riesco a credere che sia successo davvero - si sfoga un amico - è stato davvero sfortunato». E ieri anche per Andrea tanti messaggi di saluto. Ognuno seguendo i propri ricordi. Tutti con lo stesso dolore che si prova davanti a una vita spezzata a 15 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SORPRESE A BORDO**

# Mollare gli ormeggi a luglio torna il battello

**di Francesca Suggi**  
PONTEREDERA

La prima settimana di giugno si mollano gli ormeggi. Sperando di bissare, se non aumentare, quelle 2500 presenze dello scorso anno. Torna a scivolare lungo le acque dell'Arno "Andrea", il battello che fa scoprire il territorio via fiume fino a La Rotta gratuitamente.

«Il biglietto serve solo per ordinare il numero degli ingressi», racconta Mario Mannucci, giornalista, ma soprattutto esperto di storia locale e in questo caso guida volontaria insieme a Michele Quirici, al timone della casa editrice Tagete. Un po' menestrelli sono loro a deliziare i viaggiatori fluviali, tanti sono gli stranieri, per quei sette chilometri incontaminati, a parte l'attracco di cemento a Bocca d'Era, con storie, aneddoti e racconti consumati lungo il fiume nel corso degli anni.

Sbrigate le ultime pratiche burocratiche, la data prescelta per il varo, insieme all'amministrazione comunale di Pontedera, dovrebbe essere il primo sabato di luglio, leggermente in ritardo

rispetto allo scorso anno. «Ma quest'anno prolungheremo fino a fine settembre», continua Mannucci.

Il sabato sarà prevista una corsa con tanto di animazione storica, quella delle guide volontarie. La domenica, invece, due le navigazioni in programma. Gli orari sono ancora da stabilire. «Stiamo mettendo a punto una chicca che presenteremo sul battello che per l'occasione si trasformerà in una sorta di platea galleggiante», prosegue Michele Quirici. Sarà, infatti, ristampato un piccolo libretto sulla navigazione sull'Arno datato 1908, del pontederese Giovanni Bellincioni dove si racconta l'esplorazione del fiume a bordo di un battello da Firenze fino a Pontedera. Anche quest'anno il sogno di Quirici, ovvero riuscire ad attraccare il battello in quel di Castelfranco, non si realizza. Il progetto tra i sette Comuni rivieraschi, ovvero Pontedera, Calcinaia, Santa Maria a Monte, Castelfranco, Montopoli, Santa Croce e San Miniato resta ancora sulla carta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il battello Andrea da Pontedera



**L'ADDIO** PARTECIPERANNO I DIRIGENTI E LA SQUADRA «CASAROSA FORNACETTE»

## Oggi alle 17 i funerali nella chiesa di Caprona

**RICEVUTO** il nulla osta dal magistrato di turno, il sostituto procuratore Paola Rizzo - dopo che il medico legale Alessandro Bassi Luciani aveva eseguito l'esame esterno all'Istituto di Medicina Legale dell'Università - il corpo dello sfortunato Andrea Paolino è stato restituito ai familiari. Stamani alle 8 verrà allestita una camera ardente al cimitero della Misericordia in via Pietrasantina, poi la salma sarà trasportata a Caprona dove - dopo una breve sosta nell'abitazione del ragazzo - alle 17 nella chiesa parrocchiale si svolgeranno i funerali. Alla cerimonia hanno assicurato la loro presenza i dirigenti, i tecnici e compagni di squadra della Polisportiva Casarosa di Fornacette, la squadra di calcio in cui giocava il 15enne annegato nel laghetto di Campo.

